VareseNews

Caso "Manfroni", le motivazioni della sentenza in Appello

Pubblicato: Venerdì 12 Maggio 2017



Pubblichiamo una breve nota inviata dall'ex capo dei vigili de Gavirate Mauro Manfroni, licenziato e poi reintegrato in servizio a seguito di decisioni giudiziali.

Manfroni chiede di informare i cittadini dell'avvenuto deposito delle motivazioni della sentenza della Corte d'Appello che riguarda la sua vicenda personale e processuale.

Leggi anche

- Gavirate Il Comune ricorrerà in appello contro il suo ex comandante dei vigili
- Gavirate Salta il comandante. I vigili rompono con l'amministrazione
- Gavirate Il sindacato dei vigili solidale con il comandante

Volevo informare l'opinione pubblica, perché credo sia giusto e tantissima gente mi ha chiesto di farlo, che sono uscite le motivazioni della Sentenza con la quale la Corte d'Appello di Milano ha confermato il reintegro del sottoscritto nel suo posto di lavoro presso il Comune di Gavirate.

Su tale provvedimento non farò alcuna particolare considerazione perché ritengo la sua semplice lettura più che esaustiva, sicuramente però posso dire, in caso si volesse citarlo, che se in seguito alla Sentenza di primo grado l'ex Sindaco Paronelli aveva dichiarato alla stampa "E' solo la fine del primo tempo. siamo sotto 1 a 0, ma la partita è lunga", adesso per poter continuare a paragonare la vicenda

all'ambito sportivo dal calcio bisogna fare riferimento al tennis.

E' pur vero che, come a suo tempo dichiarato dall'ex Vice Sindaco Foti "fu una scelta condivisa che rifarei. Confido nei tre gradi di giudizio previsti dalla legge", c'è sempre la possibilità da parte dell'Ente di un ulteriore ricorso in Cassazione e quindi sono al momento in tranquilla attesa di conoscere la decisione dell'attuale Amministrazione.

D'altronde, se è vero che il sottoscritto ha già affrontato, vincendo sempre, cinque giudizi instaurati nei suoi confronti per fatti inerenti il proprio lavoro presso il Comune di Gavirate (Giudice di Pace, Tribunale Monocratico Penale, Tribunale del Lavoro, due volte Corte d'Appello di Milano) insistendo, prima o poi, può anche capitare a chi perde sempre di vincere una volta.

Mauro Manfroni

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it